

PAESAGGI [S]CONFINATI

il paesaggio di transizione e connessione
i corsi d'acqua

sala conferenza
//Trgovski Dom
/corso Verdi 52
/////Gorizia

GIOVEDÌ 16.05

- ORE 14.00 **registrazione dei partecipanti / saluti istituzionali**
- ORE 14.15 **come cultura e bellezza possono aiutarci a salvare l'acqua**
Costanza Pratesi responsabile della Ricerca, Ufficio paesaggio e Patrimonio FAI
- ORE 15.25 **intervenire nell'area a tutela paesaggistica**
Magda Uliana direttore centrale infrastrutture e territorio
- ORE 16.35 **break**
- ORE 16.50 **integrazione del paesaggio nella pianificazione territoriale in Slovenia**
Maja Šinigoj architetto - LOCUS prostorske informacijske rešitve d.o.o.
- ORE 18.00 **dibattito e conclusioni**

MERCOLEDÌ 22.05

- ORE 14.15 **registrazione dei partecipanti / saluti istituzionali**
- ORE 14.30 **di cosa ha bisogno un fiume e di cosa abbiamo bisogno noi?**
una visione per pianificare la gestione fluviale
Francesco Comiti professore associato Libera Università di Bolzano
- ORE 15.40 **il sistema di gestione delle acque in Slovenia**
e l'approccio sostenibile al ripristino dei corsi d'acqua
Anton Podbršček architetto paesaggista
- ORE 16.50 **break**
- ORE 17.05 **paesaggi d'acqua**
Maria Cristina Tullio architetto paesaggista
- ORE 18.15 **dibattito e conclusioni**

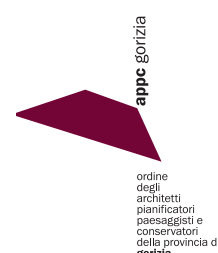
GIOVEDÌ 06.06

- ORE 14.15 **registrazione dei partecipanti / saluti istituzionali**
- ORE 14.30 **dalle strategie globali all'attivismo locale**
contratti di fiume come attivatori di progetti di comunità
Massimo Bastiani architetto, coordinatore del Tavolo nazionale sui contratti di fiume
- ORE 16.15 **break**
- ORE 16.30 **approccio sostenibile alla gestione dei nostri fiumi**
Bruna Gumiero ecologa fluviale professoressa a contratto Università di Bologna
- ORE 18.15 **dibattito e conclusioni**

GIOVEDÌ 13.06

- ORE 14.15 **registrazione dei partecipanti / saluti istituzionali**
- ORE 14.30 **la dinamica dei suoli umidi**
MADE associati architetti Michela De Poli e Adriano Marangon
- ORE 16.15 **break**
- ORE 16.30 **spazi liquidi**
CZ studio associati architetti Paolo Ceccon e Laura Zampieri
- ORE 18.15 **dibattito e conclusioni**

4 CFP / evento
iscrizione obbligatoria su portaleservizi.cnappc
info: formazione@gorizia.awn.it



DPA

društvo
primorskih
arhitektov

PAESAGGI [S]CONFINATI

il paesaggio di transizione e connessione
i corsi d'acqua

sala conferenza
// Trgovski Dom
// corso Verdi 52
//////// Gorizia

È possibile definire in modo chiaro "il confine di Gorizia e Nova Gorica"?

Gli uomini, "esseri geografici", segnano da sempre linee di demarcazione tra un qui e un altrove, tra noi e gli altri, dividendo il territorio in specifici luoghi e categorie. Il concetto di confine è definito da una linea geografica (artificiale e/o naturale) che risponde a decisioni politiche o economiche e delimita i concetti di identità e appartenenza.

Tuttavia il confine come "linea" non rappresenta più la complessità del mondo che stiamo vivendo, ma è un luogo di transizione che ha le potenzialità per concretizzare l'identità contemporanea delle due città e, di conseguenza, risulta necessario raccontarlo con un'ottica diversa per proporre le trasformazioni del futuro.

Anche il concetto di paesaggio, ha una duplice possibilità di lettura, oggettiva e soggettiva. Il paesaggio non è solo una unità territoriale, un sistema di oggetti visibili, ma qualche cosa che viene creato nella relazione fra chi osserva e ciò che viene osservato.

Terreno di lavoro del progetto in programma è, quindi, una lettura delle due città attraverso il tema del "Paesaggio di confine" come elemento di transizione e connessione fra quello che è reale (il confine fisico), quello che rappresenta (il confine percepito) e quello

che può diventare.

I confini tra i paesaggi, infatti, sono variabili, si possono spostare, ingrandire, ridurre, in quanto nascono dall'intersezione di fattori naturalistici, estetici, storici, sociali, simbolici fino a formare l'identità dei luoghi. Il paesaggio di confine ha, inoltre, un'accezione in più in quanto può essere inteso sia come luogo di appartenenza, sia come luogo di passaggio fisico e interiore.

Il corso di formazione, suddiviso in quattro giornate, si inserisce nell'ambito di Gorizia/Nova Gorica - città della cultura 2025 e affronta il tema del paesaggio come elemento di transizione e connessione, nello specifico verrà approfondita la tematica dei fiumi come elementi identitari e strutturanti del territorio, da difendere, valorizzare e tutelare. L'approccio sarà multidisciplinare attraverso il coinvolgimento di relatori italiani e sloveni che svilupperanno tematiche riconducibili alla pianificazione, agli strumenti di governo/governance, alle migliori tecniche di progettazione. Verranno presentati casi ed esperienze italiane ed estere dai quali prendere spunto per proposte innovative di gestione dei corsi d'acqua, tenendo conto delle potenzialità e delle criticità del territorio, in una prospettiva di sostenibilità degli interventi.

GIOVEDÌ 16.05

PAESAGGI [S]CONFINATI | parte I
codice corso **ARGO133**

MERCOLEDÌ 22.05

PAESAGGI [S]CONFINATI | parte II
codice corso **ARGO134**

GIOVEDÌ 06.06

PAESAGGI [S]CONFINATI | parte III
codice corso **ARGO135**

GIOVEDÌ 13.06

PAESAGGI [S]CONFINATI | parte IV
codice corso **ARGO136**

4 CFP / evento

iscrizione obbligatoria su portaleservizi.cnappc

info: formazione@gorizia.awn.it



DPA

**društvo
primorskih
arhitektov**